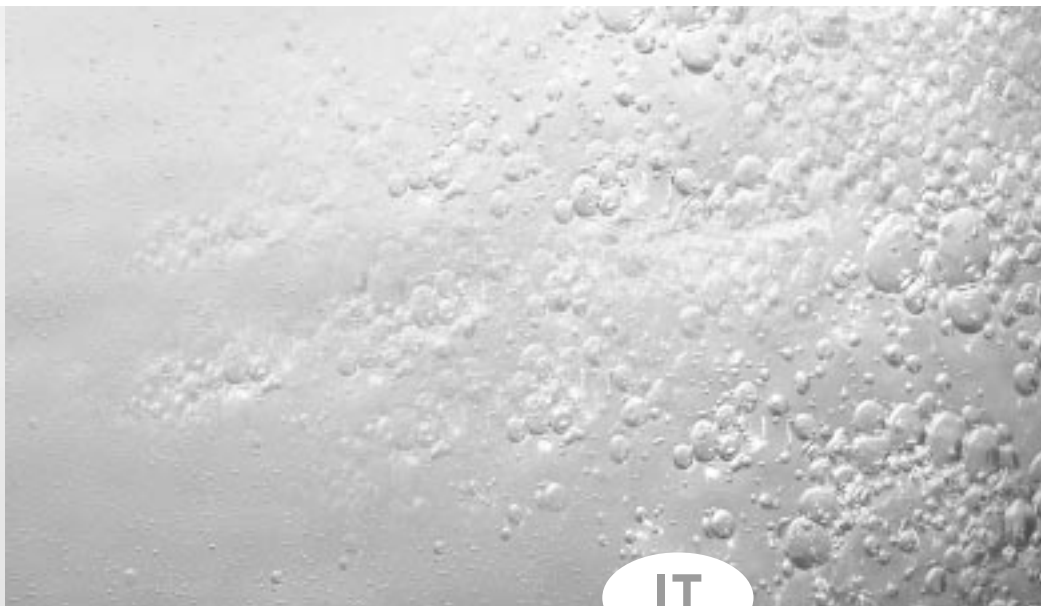
Per l'utente

Istruzioni per l'uso
aquaBLOCK

Caldaia murale a gas con bollitore ad accumulo incorporato

VMI 240-7

VMI 280-7

VMI 242-7

VMI 282-7

VMI 322-7

Indice

Indicazioni sulla documentazione

Le qui seguenti indicazioni sono intese quale guida per la completa documentazione.
Oltre alle presenti istruzioni di montaggio e manutenzione sono valide ulteriori documentazioni.
Nel caso di danni subentranti in seguito a mancata osservanza alle istruzioni del presente manuale non assumiamo garanzia alcuna.

Consegna e custodia della documentazione
Si prega di consegnare le presenti istruzioni di montaggio e manutenzione assieme ai mezzi ausiliari all'utente dell'impianto. L'utente deve custodire tale documentazione in modo di poter averla a disposizione qualora ciò si rendesse necessario.

Simboli utilizzati
Per l'installazione dell'apparecchio attenersi alle indicazioni di sicurezza del presente manuale!

Paricolo!
Grave pericolo per l'incolumità e la vita!

Attenzione!
Possibile situazione pericolosa per prodotto ed ambiente!

Nota!
Suggerimenti per l'utenza.

- Attività necessaria.

1 Informazioni generali

1.1 Prefazione
Vi ricordiamo che il montaggio, la regolazione e la manutenzione della Vostra caldaia Vaillant possono essere effettuati solo da un tecnico qualificato.

- In caso di guasto o cattivo funzionamento disattivare l'apparecchio ed astenersi da qualsiasi tentativo di riparazione. Per la riparazione contattare un tecnico professionalmente qualificato.
- Per garantire l'efficienza dell'apparecchio ed il suo corretto funzionamento fare effettuare da un tecnico professionalmente qualificato la manutenzione annuale.

1.2 Avvertenze d'uso

- Controllare periodicamente la pressione dell'impianto sul manometro e verificare che l'indicazione ad impianto freddo sia sempre compresa entro i limiti prescritti dal costruttore. Se si verificano frequenti variazioni di pressione contattare un tecnico professionalmente qualificato.
- Dopo l'apertura del rubinetto del gas centrale attendere qualche istante prima di mettere in funzione la caldaia.
- Non lasciate la caldaia inserita se per lunghi periodi non è utilizzata.
- Non toccate le parti calde della caldaia (camera di combustione, canale da fumo,...) prima e subito dopo il funzionamento; possono raggiungere temperature elevate.
- Non appoggiate nessun oggetto sull'apparecchio.
- Il libretto é parte integrante della caldaia, quindi deve essere conservato con cura.
- Leggere attentamente le avvertenze contenute nel presente libretto e in quello di installazione contenuto nell'imballo.
- Nel caso si decida di disattivare la caldaia procedere come segue:
  1. Provvedere a svuotare l'impianto;
  2. Provvedere all'intercettazione della rete idrica, elettrica e del gas.
- Nel caso si decida di disattivare in modo definitivo la caldaia far effettuare le operazioni relative da un tecnico professionalmente qualificato.
- Prima di effettuare qualsiasi intervento di manutenzione o che preveda lo smontaggio di un qualsiasi componente dell'apparecchio, provvedete ad intercettare la rete idrica, elettrica e del gas.
- Per la pulizia delle parti esterne é sufficiente utilizzare un panno umido imbevuto di acqua saponata. Sono da evitare tutti i detersivi abrasivi.

Nota!
Conservare queste istruzioni d'uso per un impiego successivo.

1.3 Marcatura CE
La marcatura CE documenta che le caldaie soddisfano i requisiti essenziali della direttiva degli apparecchi a gas (direttiva 90/396/CEE) ed i requisiti essenziali della direttiva relativa alla compatibilità elettromagnetica (direttiva 89/336/CEE). Gli apparecchi soddisfano i requisiti essenziali della direttiva relativa al rendimento (direttiva 92/42/CEE).

2 Sicurezza

2.1 Avvertenze d'uso e di sicurezza

2.1.1 Installazione e regolazione
L'installazione e tutti gli interventi di regolazione e di manutenzione dell'apparecchio possono essere effettuati esclusivamente da un tecnico professionalmente qualificato.

2.1.2 Odore di gas
Nel caso avvertiste odore di gas nell'ambiente prestate attenzione a quanto riportato:

- chiudere il rubinetto di intercettazione del gas principale
- non accendere/spegnere le luci né azionare altri interruttori elettrici
- non utilizzare il telefono nella zona interessata
- non accendere fiamme libere (es. accendino, fiammifero)
- non fumare
- non azionare alcun interruttore elettrico
- aerare la zona interessata
- avvisare i propri condomini e abbandonare l'edificio
- avvertire l'azienda di erogazione gas

Attenzione!
Ogni modifica all'impianto che ritenete opportuno effettuare dovrà essere realizzata da personale professionalmente qualificato.

2.1.3 Sostanze facilmente infiammabili
Non utilizzare o conservare sostanze facilmente infiammabili (es. alcool, carta, vernici) nel locale d'installazione dell'apparecchio.

2.1.4 Manutenzione
La manutenzione ordinaria dell'apparecchio deve essere effettuata con scadenza annuale.
Si consiglia di affidarne l'esecuzione ad un tecnico professionalmente qualificato.

2.2 Fonti di attenzione

2.2.1 Protezione da corrosione
Non utilizzare spray, solventi, detergenti contenenti cloro, vernici, collanti, ecc. nelle vicinanze dell'apparecchio. Queste sostanze, in circostanze sfavorevoli, possono generare fenomeni di corrosione, anche nell'impianto di scarico dei fumi.

2.2.2 Perdite d'acqua
In caso di perdite nella sezione delle condutture dell'acqua calda tra l'apparecchio ed i punti di erogazione dell'acqua, chiudere immediatamente la valvola di chiusura dell'acqua fredda dell'apparecchio e contattare un tecnico professionalmente qualificato.

2.2.3 Riempimento dell'impianto di riscaldamento
Per riempire e rabboccare l'impianto di riscaldamento è possibile utilizzare normale acqua di rubinetto.
Evitate di miscelare a quest'acqua additivi (es. antigelo) che possono causare fenomeni di corrosione ad alcuni componenti idraulici dell'apparecchio.
Per le modalità di realizzazione di tale operazione consultate il libretto di installazione.
Controllare ad intervalli regolari la pressione dell'acqua dell'impianto.

2.2.4 Installazione in armadio
L'installazione in armadio dell'apparecchio è soggetta ad apposite direttive d'esecuzione. Se si intende adottare una soluzione di questo tipo, si prega di rivolgersi ad una azienda qualificata.

2.2.5 Gruppo elettrogeno d'emergenza
Se si desiderasse mantenere in funzione l'apparecchio anche in caso di interruzione dell'alimentazione elettrica per mezzo di un gruppo elettrogeno di emergenza, i dati tecnici di quest'ultimo (frequenza, tensione, messa a terra) devono coincidere con quelli della rete elettrica e soddisfare quanto meno il consumo energetico dell'apparecchio. Per questo vi preghiamo di richiedere la consulenza di una azienda qualificata.

2.2.6 Pressione di allacciamento dell'acqua potabile
In caso di pressione di allacciamento dell'acqua potabile superiore a 6,0 bar occorre installare un riduttore di pressione omologato nella conduttura dell'acqua fredda. La pressione preliminare deve essere regolata a 4,0 bar. Per l'installazione nell'apparecchio, in alternativa, è disponibile il riduttore di pressione N° art. 306 283 del programma accessori della Vaillant.
Contattare il proprio concessionario autorizzato per informazioni sul prezzo.

3 Funzionamento

3.1 Prospetti

3.1.1 Comandi

Per aprire il portello anteriore, premere la parte superiore centrale.
I comandi ora visibili hanno le seguenti funzioni:

1 Selettore per l'impostazione della temperatura di mandata del riscaldamento.
2 Tasti „+“ e „-“ per la regolazione e la diagnostica dell'apparecchio.
3 Interruttore principal.
4 Manometro per l´indicazione della pressione nell´impianto di riscaldamento
5 Regolatore integrabile (accessorio non fornito con l'apparecchio).
6 Tasto „i“ per consentire la visualizzazione delle informazioni riguardanti il funzionamento.
7 Display per la visualizzazione dei parametri necessari al monitoraggio ed alla regolazione dell'apparecchio oppure di determinate informazioni supplementari.
8 Tasto di „sblocco“ per riattivare la caldaia in caso di anomalie.
9 Selettore per l'impostazione della temperatura d'uscita dell'acqua calda.

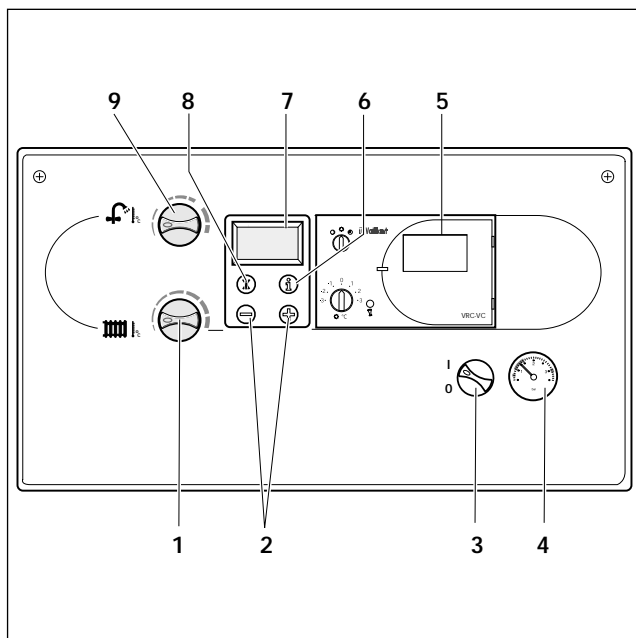



Fig.3.1: Comandi

3.1.2 Display

Dal display possono essere ottenute le seguenti informazioni:

1 Anomalia nel sistema aria/gas di scarico
2 Esercizio di riscaldamento attivato
3 Erogazione di acqua calda
4 Avviamento a caldo attivato
5 Pompa del riscaldamento attivata
6 Valvola del gas attivata
7 Attuale temperatura di mandata del riscaldamento (ad esempio 50 °C)
oppure
indicazione di un codice di stato oppure di anomalia
8 Regolare esercizio del bruciatore (fiamma senza croce)
oppure
anomalia di fiamma (fiamma con croce)

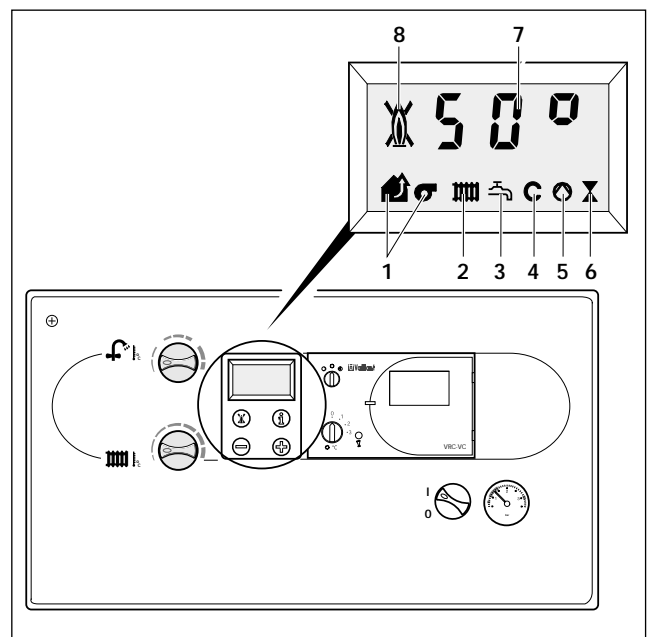



Fig. 3.2: Indicazioni sul display

3.2 Test preliminari alla messa in funzione

3.2.1 Aprire i dispositivi di intercettazione

Nota!
La valvola di chiusura dell'acqua fredda deve essere aperta.

- Aprire un punto di prelievo dell'acqua calda ed accertarsi che l'acqua fluisca regolarmente.
- Controllare che la valvola di chiusura nella mandata e nel ritorno del riscaldamento (1 e 2), nonché la valvola di intercettazione del gas (3), siano aperte.

Nota!
La mandata ed il ritorno del riscaldamento e la valvola di chiusura del gas sono aperti quando la direzione dell'intaglio coincide con quello del flusso del fluido.

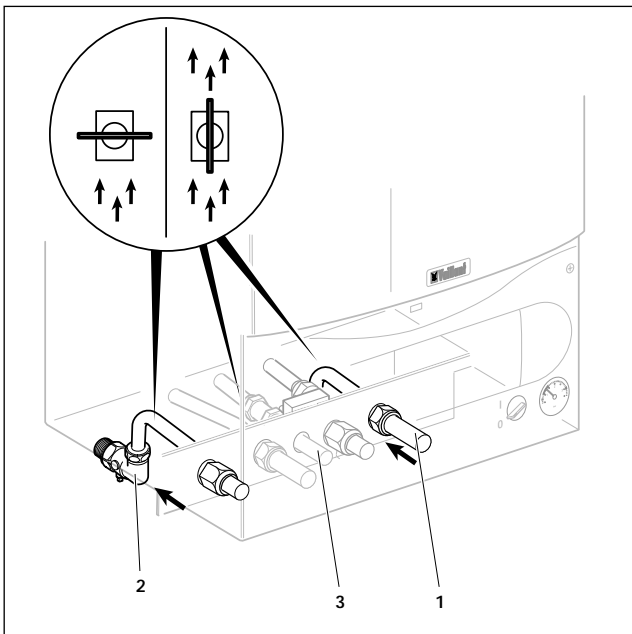



Fig. 3.3: Aprire i dispositivi di intercettazione

3.2.2 Controllare la pressione dell'acqua

- Controllare la pressione dell'acqua dell'impianto sul manometro (1).

Per ottenere un esercizio corretto dell'impianto di riscaldamento ad impianto freddo la lancetta del manometro (1) deve trovarsi nell'ambito fra 1,0 e 2,0 bar. Se tale lancetta si trova al di sotto dei 0,75 bar rabboccare una adeguata quantità d'acqua (vedi pag. 13).

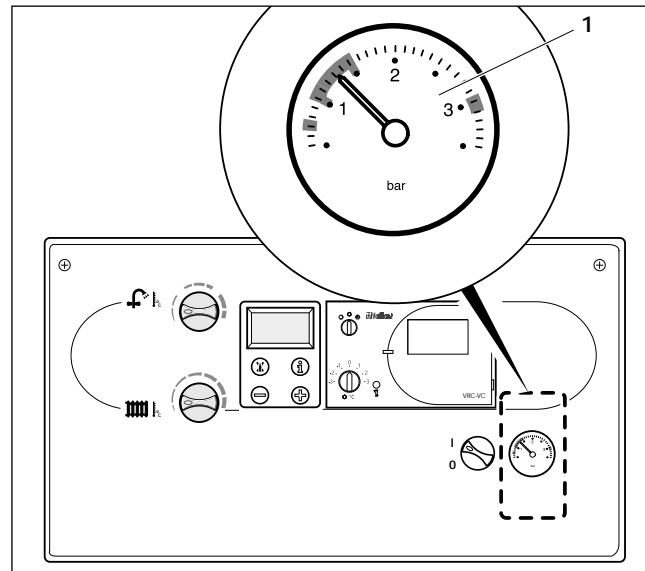



Fig. 3.4: Controllare il livello dell'acqua dell`impianto

3.3 Produzione acqua calda sanitaria

Attenzione!
L'interruttore generale deve essere attivato soltanto quando l'impianto di riscaldamento è correttamente riempito d'acqua. In caso contrario, la pompa del riscaldamento e lo scambiatore di calore potrebbero danneggiarsi.

- Ruotare l'interruttore generale (2) sulla posizione „I".
- Posizionare il selettore per l'impostazione della temperatura d'uscita dell'acqua calda (3) sulla temperatura desiderata.

  a - ruotato tutto a sinistra ca. 50 °C
  b - ruotato tutto a destra max. 65 °C

Attenzione!
In presenza di una durezza dell'acqua superiore ai 10 °dh (1,79 mol/m^3) portare la manopola (3) dal massimo in posizione centrale (fig. 3.5).

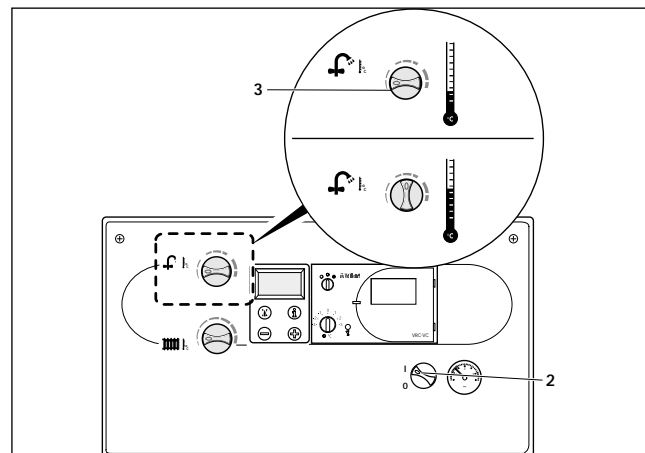



Fig. 3.5: Produzione di acqua calda

3.3.1 Attivare e disattivare la funzione di avviamento a caldo Aqua Comfort

Il sistema di avviamento a caldo consente di fornire, senza sprechi di tempo, acqua calda alla temperatura desiderata. A tale scopo, nel bollitore ad accumulo incorporato di acqua calda è integrata una sonda che consente di rilevarne costantemente la temperatura preselezionata.

- Il sistema di avviamento a caldo viene attivato ruotando il selettore (1) tutto verso destra fino all'arresto. Selezionare quindi la temperatura desiderata (vedi pag. 7). Sul display compare il simbolo "C", indicando che il sistema di avvio a caldo è stato attivato. L'acqua verrà ora mantenuta a questa temperatura costante e sarà subito disponibile aprendo il rubinetto.
- Il sistema di avviamento a caldo si disattiva ruotando il selettore (1) tutto verso sinistra fino all'arresto. El agua se mantendrá siempre a esta temperatura y estará directamente disponible para la toma. Per spegnere il sistema di avvio a caldo girare la manopola (1) verso sinistra, fino al suo arresto. Il simbolo "C" scompare dal display.

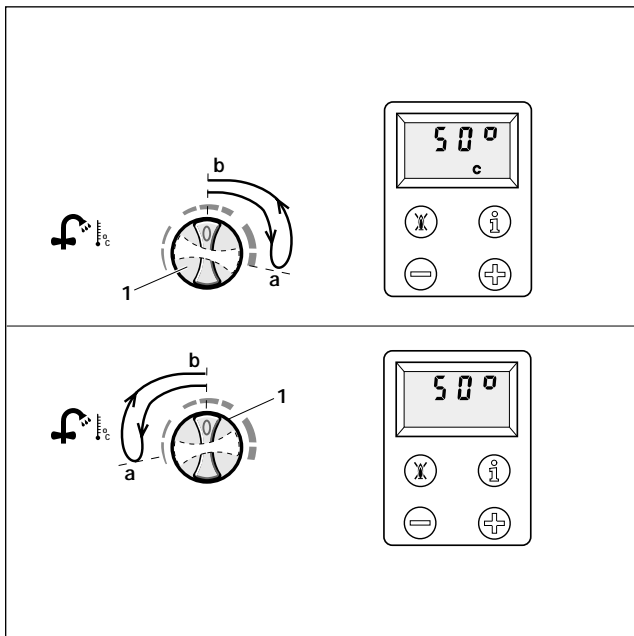



Fig. 3.6: Attivazione e disattivazione avviamento a caldo

3.3.2 Produzione di acqua calda sanitaria

L'apertura di un rubinetto dell'acqua calda (1) in un punto di distribuzione (lavandino, doccia, vasca da bagno, ecc.) causa la distribuzione di acqua calda da parte dell'apparecchio.
A seguito del prelievo dei una certa quantità d'acqua, l'apparecchio entra automaticamente in funzione; il bollitore dell'acqua calda integrato nell'apparecchio viene ricaricato (se necessario, l'apparecchio entra in funzione immediatamente dopo il prelievo di acqua).

Attenzione!
Gli apparecchi sono dotati di un sistema automatico di protezione contro la legionella: Se la temperatura nel bollitore dell'acqua calda scende al di sotto di 50°C, il serbatoio viene riscaldato a 65°C per una volta nell'arco di 24 ore. In tal modo l'acqua che si trova nel bollitore viene disinfettata termicamente. L'uso di un dispositivo di regolazione Vaillant con funzione "Disinfezione termica" integrata offre la possibilità, oltre alla protezione da legionella, di programmare una disinfezione termica periodica settimanale a 70°C (v. le istruzione d'uso del dispositivo di regolazione). Prestare attenzione, perché al termine di una disinfezione termica può esservi il pericolo di scottature al momento dell'apertura dell'acqua.

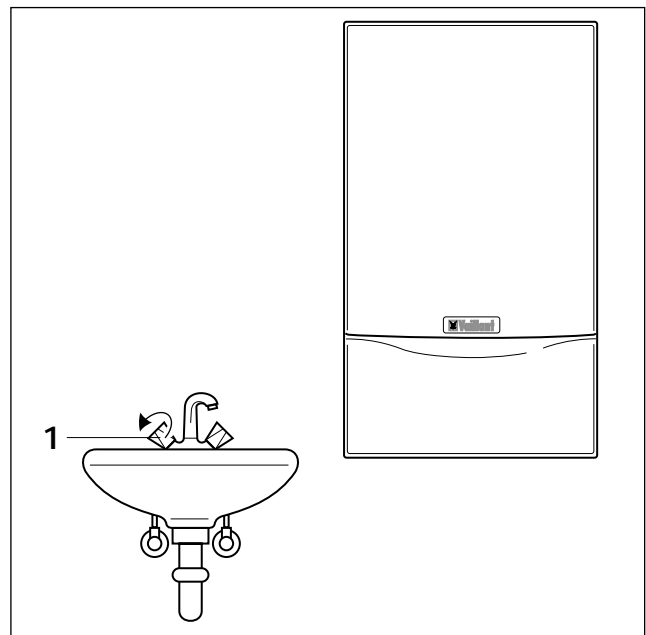



Fig. 3.7: Erogazione dell'acqua calda

3.4 Modalità riscaldamento

3.4.1 Impostare la temperatura di mandata

- Ruotare l'interruttore generale (1) in posizione „I".
- Posizionare il selettore per la regolazione della temperatura di mandata del riscaldamento (2) sulla temperatura desiderata.
  Raccomandiamo le seguenti impostazioni:
  - regolazione a sinistra nel periodo di transizione, ma non ruotare fino al punto d´arresto
  (l'esercizio di riscaldamento è disinserito con il comando completamente a sinistra)
  - posizione centrale per freddo moderato,
  - posizione a destra per grande freddo.

Se l´impianto é dotato di termostato ambiente, impostare la massima temperatura di progetto dell´impianto.

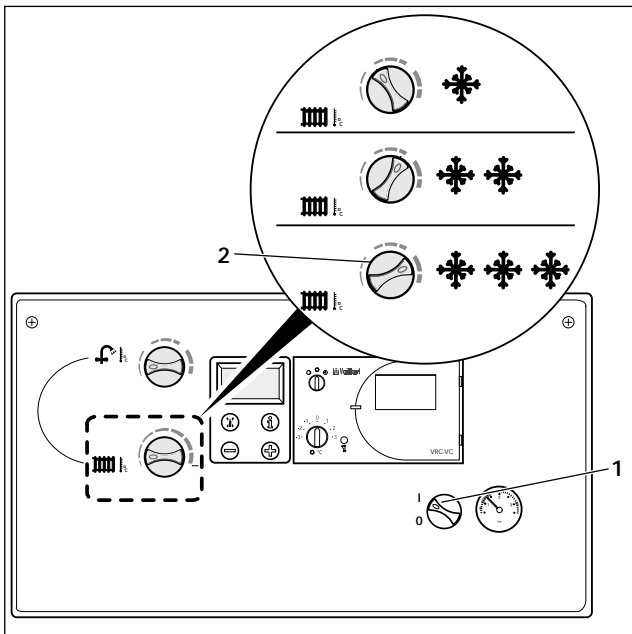



Fig. 3.8: Impostare la temperatura di mandata

3.4.2 Impostare i regolatori esterni

- Impostare il termostato ambiente (3, accessorio) e/o le valvole termostatiche dei radiatori (4) secondo le relative istruzioni.

Nota!
La gamma dei prodotti Vaillant offre una parte di questi accessori. Si prega di rivolgersi al proprio installatore!

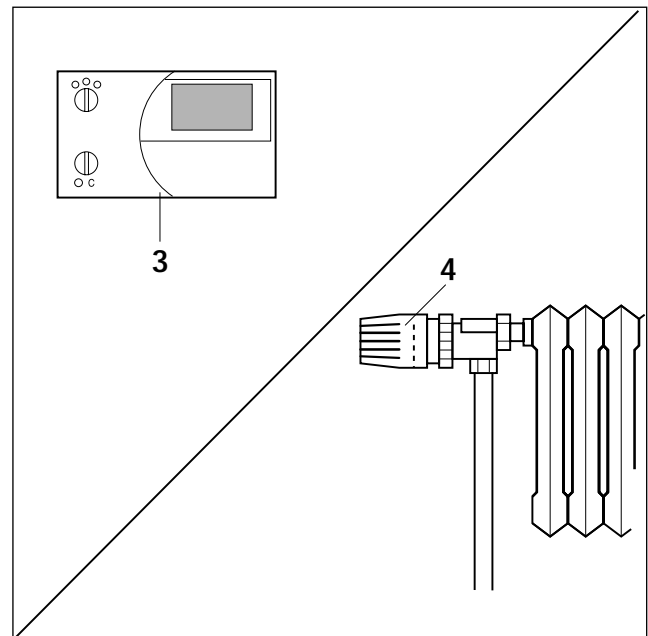



Fig. 3.9: Impostare i regolatori climatici esterni

3.5 Codici di stato

(Per interventi di manutenzione e assistenza da parte di un tecnico professionalmente qualificato)

I codici di stato vengono attivati azionando il tasto "i" (1). Sul display (2) viene visualizzato l'attuale codice di stato, per es. "S.34" per la modalità antigelo. Il significato di alcuni codici di stato é riassunto nella tabella B.1 riportata sotto. Premendo ancora una volta il tasto "i", si torna in modalità normale.
Durante il funzionamento normale dell'apparecchio alcuni di questi stati possono apparire anche se non viene attivato il tasto "i", p. es. durante il secondo tentativo di accensione.

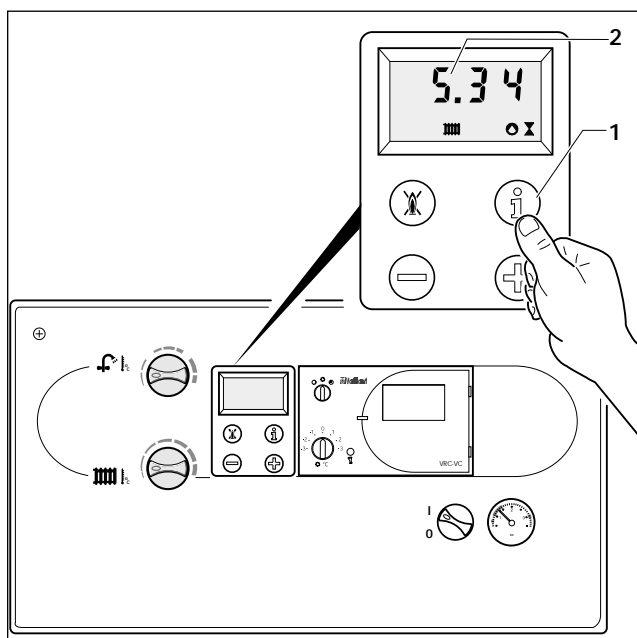



Fig. 3.10: Segnalatori di stato

Indicazione	Significato
S.00*	Nessuna richiesta di calore
S.02*	Pre-funzionamento pompa
S.03*	Accensione
S.04*	Funzionamento bruciatore
S.05*	Post-funzionamento pompa e ventilatore
S.07*	Post-funzionamento pompa
S.08*	Tempo di blocco bruciatore dopo modo operativo "Riscaldamento"
S.10**	Richiesta prelievo sanitario (Flussometro attivato)
S.20**	Avviamento a caldo attivato (Aqua-Comfort)
S.28**	Blocco bruciatore dopo caricamento accumulo (Aqua-Comfort)
S.34*	Funzionamento antigelo attivato

Tabella B.1: Codici di stato (Un prospetto completo dei codici di stato si trova nelle istruzioni per l'installazione.)

*** Modalità di riscaldamento, ** Modalità acqua calda**

3.6 Eliminazione anomalie

3.6.1 Anomalie nella procedura di accensione

Qualora non avvenga l'accensione del bruciatore, l'apparecchio ritenta altre due volte automaticamente e, se ancora non si accende va in blocco.
Questo viene segnalato visivamente tramite la visualizzazione del codice errore "F.28" oppure "F.29" (spegnimento del bruciatore durante avviamento). Una successiva accensione automatica potrà avvenire solo dopo aver resettato l'apparecchio.

- In questo caso, premere il tasto di sblocco (2, Fig. 3.12) e tenerlo premuto per ca. 1 secondo.

Attenzione!
Qualora l'apparecchio, dopo un terzo tentativo di sblocco non si accendesse, si prega di fare intervenire un tecnico professionalmente qualificato.

In caso di mancanza d'acqua nell'apparecchio, viene visualizzato sul display il codice "F.22", "F.23" o "F.24". L'apparecchio può essere rimesso in funzione solo dopo che l'impianto di riscaldamento è stato correttamente riempito d'acqua.

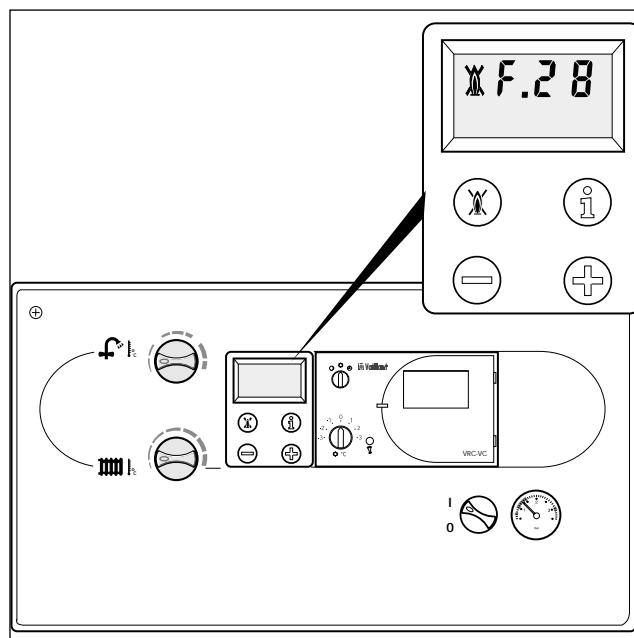



Fig. 3.11: Visualizzazione anomalia

3.6.2 Guasti alla preparazione dell'acqua

Per la protezione della pompa di riempimento del bollitore, il dispositivo è dotato di un sistema di protezione contro il funzionamento a secco. Questo impedisce il funzionamento della pompa in caso di insufficiente riempimento del dispositivo con acqua potabile. Quando la protezione contro il funzionamento a secco è attiva, il dispositivo viene spento. Per ripristinare il funzionamento del dispositivo procedere come segue:

- Premere il pulsante antidisturbo (2, Fig. 3.12) tenendolo premuto per ca. 1 sec., oppure portare l'interruttore principale dell'apparecchio in posizione "OFF" e poi di nuovo in posizione "ON".

3.6.3 Anomalia nel sistema gas di scarico

VMI 240-7, 280-7

Gli apparecchi Vaillant aquaBLOCK 240, 280 sono dotati di un sensore sui gas di scarico. Se lo scarico dei gas combusti non avviene nella dovuta maniera l'apparecchio viene disinserito. Il reinserimento dell'apparecchio avviene automaticamente dopo 15...20 minuti all'incirca dopo il disinserimento.
Nel caso di ripetuto disinserimento (l'apparecchio esegue automaticamente al massimo 3 tentativi d'accensione) l'apparecchio non si rimette in funzione. Sul display viene visualizzato il messaggio d'anomalia "F.36".

Attenzione!
In questo caso si prega di chiedere la consulenza di un tecnico per un controllo.

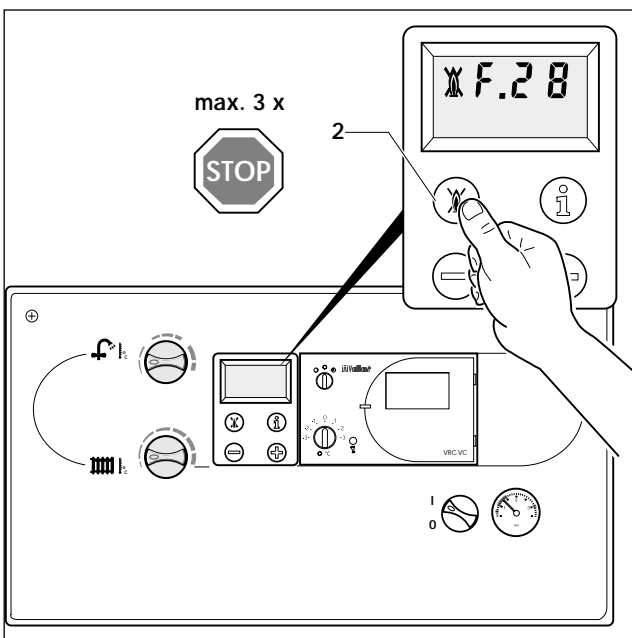



Fig. 3.12: Eliminazione anomalia

VMI 242-7, 282-7, 322-7

Gli apparecchi aquaBLOCK Turbo Vaillant sono dotati di un ventilatore. In caso di funzionamento difettoso del ventilatore, l'apparecchio si disattiva. Sul display appaiono quindi i codici "F.32" o "F.33".

Attenzione!
In questo caso si prega di chiedere la consulenza di un tecnico per un controllo.

3.7 Messa fuori servizio

3.7.1 Disattivare la modalità riscaldamento (modalità estiva)

Nota!
In questo modo è possibile, disattivare la modalità di riscaldamento in estate. La produzione di acqua calda continua a rimanere in funzione.

- Per far ciò, ruotare il selettore della temperatura di mandata del riscaldamento (1) fino all'arresto a sinistra. Lasciarlo in questa posizione.

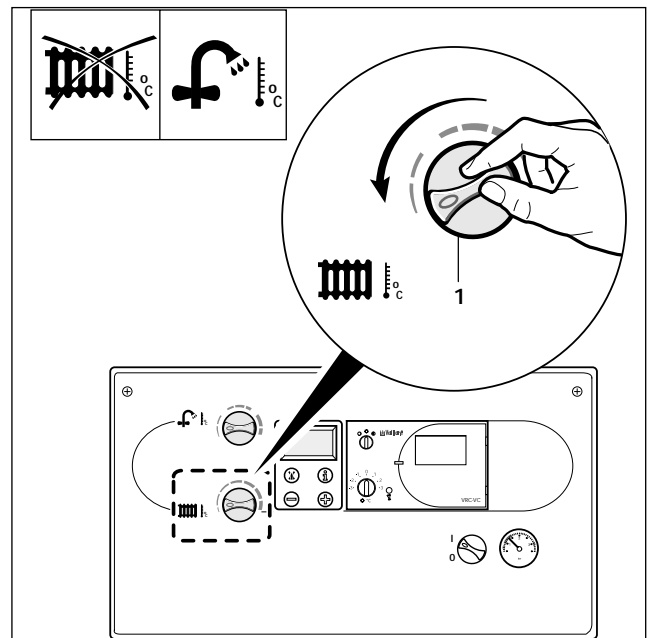



Fig. 3.13: Impostare la modalità estiva

3.7.2 Messa fuori servizio completa

In caso di messa fuori servizio completa vengono disattivate sia la modalità di riscaldamento che la produzione di acqua calda.

- Per far ciò, ruotare completamente l'interruttore generale (2) sulla posizione "0".

Nota!
In caso di lunghi periodi di inattività (per es. per ferie), sarebbe opportuno chiudere anche i rubinetti di intercettazione del gas e dell'acqua fredda.
In periodi di prolungata assenza durante l'inverno, seguire anche le istruzioni per attivare la protezione antigelo.

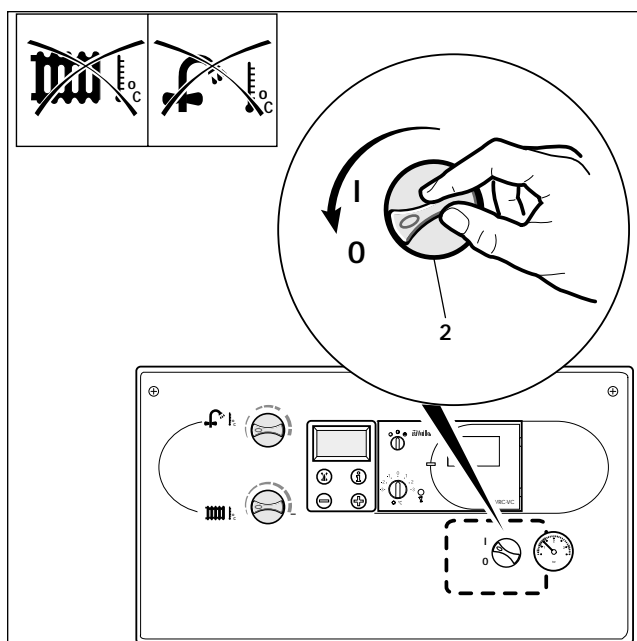



Fig. 3.14: Mettere completamente fuori servizio

3.8 Cura ed ispezione

Pulire il rivestimento dell'apparecchio con un panno umido imbevuto con un po' di sapone. Non utilizzare agenti abrasivi o detergenti che possano danneggiare il rivestimento o la rubinetteria.
L'apparecchio deve essere sottoposto almeno una volta all'anno a manutenzione ordinaria da parte di un tecnico professionalmente qualificato. Ogni due anni deve essere inoltre effettuato il controllo della combustione.

3.9 Protezione antigelo

Si prega di assicurarsi che, in caso di assenza nel corso di un periodo invernale, l'impianto di riscaldamento resti in funzione e gli ambienti vengano adeguatamente riscaldati.
L'apparecchio è dotato di una funzione antigelo: qualora la temperatura di mandata del riscaldamento scenda al di sotto di 5 °C a interruttore generale attivato, l'apparecchio entrerà in funzione e riscalderà il circuito interno a ca. 30 °C.

Attenzione!
Non è possibile garantire un flusso completo attraverso l'intero impianto di riscaldamento, qualora i radiatori più lontani siano penalizzati da perdite di carico elevate.

Considerare che l'apparecchio si può disattivare automaticamente tramite i dispositivi di controllo interni in caso di anomalie, per es. interruzioni dell'alimentazione gas, energia elettrica oppure in caso di cattiva evacuazione dei fumi.

Attenzione!
Protezione antigelo e dispositivi di controllo possono funzionare solo se l'interruttore generale dell'apparecchio si trova sulla posizione "I" e se l'apparecchio é alimentato elettricamente.

Un'altra possibilità per la protezione antigelo consiste nello svuotare completamente sia l'impianto di riscaldamento che l'apparecchio (pagina 13).

3.10 Ricerca guasti

Nel caso in cui si verifichino problemi nel funzionamento dell'apparecchio si prega di verificare i seguenti punti:

L'apparecchio non entra in funzione

- L'alimentazione del gas è collegata ed aperta?
- L'alimentazione dell'acqua è garantita?
- La pressione dell’acqua al manometro è sufficiente?
- L'alimentazione di corrente è attiva?
- L’interruttore generale è attivo? (posizione interruttore "I")
- La protezione contro il funzionamento a secco è attiva? (v. pag. 11")
- Anomalie nella sequenza di accensione? (vedere pagina 10)

La modalità acqua calda non presenta anomalie; ma il riscaldamento non entra in funzione

- Richiesta calore tramite i regolatori esterni? (vedere pagina 9)

Attenzione!
Qualora l'apparecchio continui a non funzionare correttamente, si prega di richiedere la consulenza di un tecnico professionalmente qualificato.

3.11 Riempire l'apparecchio e l'impianto dal lato riscaldamento

Per ottenere un esercizio corretto dell'impianto di riscaldamento ad impianto freddo la lancetta del manometro (2) deve trovarsi nell'ambito fra 1,0 e 2,0 bar. Se tale lancetta si trova al di sotto dei 0,75 bar rabboccare una adeguata quantità d'acqua.
Il rubinetto per il carico si trova nella parte inferiore della caldaia, vicino alla raccorderia idraulica.

- Scollegare l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica.
- Aprire tutte le valvole termostatiche dell'impianto.
- Verificare che la valvola d'immissione acqua fredda dell'apparecchio sia aperta.
- Inserire la manopola (1) nel rubinetto di riempimento.
- Aprire lentamente il rubinetto di carico e riempire l'apparecchio ovvero l'impianto di riscaldamento con acqua fino a raggiungere la necessaria pressione d'esercizio al manometro (2).
- Chiudere il rubinetto di riempimento.
- Disaerare l'impianto ai radiatori.
- Verificare successivamente ancora una volta la pressione dell'acqua dell'impianto (eventualmente ripetere tutto il procedimento).
- Ripristinare il collegamento dell'apparecchio alla rete elettrica.
- Togliere la manopola (1) dalla sede e riporla in un luogo sicuro.
- Per motivi di sicurezza, tirare di nuovo la leva della valvola di riempimento, bloccandola con il clip che si trova al di sotto dell'apparecchio.

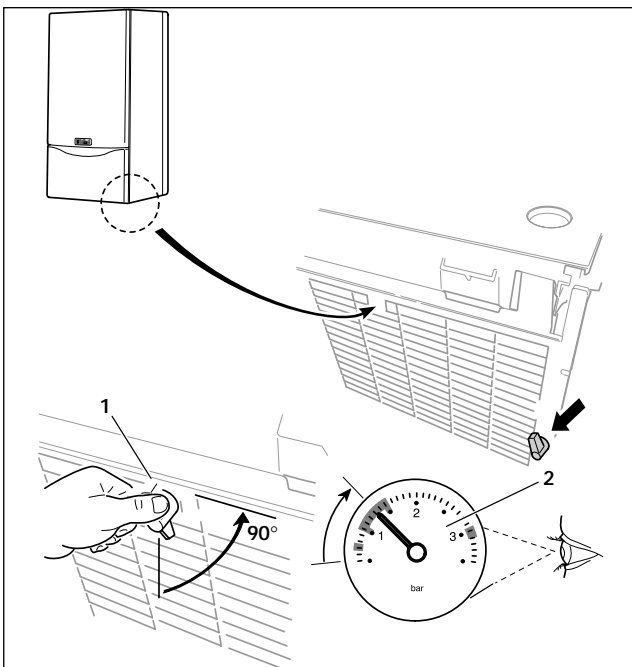



Fig. 3.15: Riempire/vuotare l'apparecchio e l'impianto

3.12 Vuotare l'apparecchio e l'impianto dal lato riscaldamento

- Collegare un tubo flessibile al punto di svuotamento dell'impianto.
- Collocare l'altra estremità del tubo flessibile su un adeguato scarico.
- Aprire il rubinetto di svuotamento .
- Aprire le valvole di sfiato dei radiatori. Iniziare sempre con il radiatore ubicato più in alto e poi continuare dall'alto verso il basso.
- Quando tutta l'acqua sarà stata scaricata chiudere le valvole di sfiato dei radiatori ed il rubinetto di svuotamento.

Attenzione!
Per motivi igienici non è consentito lo svuotamento attraverso il dispositivo di riempimento dell'apparecchio!

3.13 Riempire l'apparecchio lato acqua sanitaria

Per riempire con acqua sanitaria il bollitore ad accumulo incorporato dell'acqua calda procedere come segue:

- Verificare che la valvola d'immissione acqua fredda dell'apparecchio sia aperta.
- Aprire un rubinetto di erogazione acqua calda nelle vicinanze dell'apparecchio. In seguito a ciò il bollitore ad accumulo incorporato dell'acqua calda verrà riempito e verrà contemporaneamente disaerato attraverso il rubinetto aperto.
- Il serbatoio sarà pieno appena inizierà ad uscire acqua dal rubinetto di erogazione acqua calda.
- Chiudere ora il rubinetto di erogazione.

3.14 Vuotare l'apparecchio lato acqua sanitaria

Per vuotare il bollitore ad accumulo incorporato dell'acqua calda procedere come segue:

Attenzione!
Anche se tutti i componenti e i sensori sono freddi, il bollitore dell'acqua calda può ancora contenere acqua a temperatura elevata!

- Collegare un tubo flessibile al punto di svuotamento dell'impianto.
- Collocare l'altra estremità del tubo flessibile su un adeguato scarico.
- Chiudere la valvola d'immissione acqua fredda dell'apparecchio.
- Aprire la valvola di scarico dell'apparecchio ed il rubinetto di erogazione acqua calda ubicato più in alto. In seguito a ciò il bollitore ad accumulo incorporato dell'acqua calda verrà disaerato e contemporaneamente vuotato attraverso la valvola di scarico aperta. L'acqua residua dello scambiatore di calore a piastre può essere rimossa per mezzo di un tubo flessibile applicato alla valvola di sfiato del tubo posto al di sotto dello scambiatore di calore. Questa valvola può essere usata anche per lo sfiato del bollitore. A tale riguardo, occorre fare attenzione che durante lo svuotamento l'acqua esca dalla valvola di chiusura dell'acqua fredda.
- Il serbatoio sarà vuoto appena l'acqua cesserà di uscire dalla valvola di scarico.
- Chiudere la valvola di scarico dell'apparecchio ed il rubinetto di erogazione acqua calda precedentemente aperto.